



Unione Italiana Dipendenti Amministrazione Giustizia

Coordinamento Nazionale

presso Ministero della Giustizia Via Arenula, 69/70 - tel. 0668852036 - fax 066869555
00186 ROMA

Prot. UIL/283/00. h

Roma, 5 ottobre 2000

AL SIG. MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
ON PIERO FASSINO
S E D E

AL SIG. SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ON. FRANCO CORLEONE
S E D E

AL SIG. DIRETTORE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA
E DEGLI AFFARI GENERALI
DOTT. FRANCO IPPOLITO
S E D E

Oggetto: TEMATICA CONTRATTO INTEGRATIVO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA:

- 1) **Ordinamento Professionale;** -
- 2) **Nuova utilizzazione del fondo unico di Amministrazione per l'Anno 2000 relativamente ai punti A-D-E dell'art.30 del C.C.N.I. -**

Rilevato che a tutt'oggi l'Amministrazione Giudiziaria non è riuscita a mettere in atto un'importante ed innovativa realtà contrattuale (**Nuovo Ordinamento professionale**) inserita nel vigente CCNI del personale giudiziario del Ministero della Giustizia, non condivisa, fra l'altro, da questa **Organizzazione Sindacale**, alla quale è stato espresso, a suo tempo e nella sede opportuna, aperto dissenso.

Preso atto che, con tutta la buona volontà, fra D.P.C.M. e D.P.R., la macchina burocratica si potrà, forse, avviare agli inizi dell'anno 2001, a contratto ⁴²²⁸scaduto, senza aver nulla realizzato.

La UIL-UIDAG, nell'interesse dei lavoratori, dell'utenza tutta, ancorchè dell'Amministrazione Giudiziaria e del bene giustizia, ritiene opportuno che sia il caso di non perdere ulteriormente tempo, ma di guadagnarlo.

A tal fine ripropone la disdetta del vigente C.C.N.I., quanto meno relativamente all'**Ordinamento Professionale** e la realizzazione immediata di quanto previsto dagli

art.17 e 18 (**Ricollocazione in sanatoria**), Bozza Contrattuale presentata dalla UIDAG-UIL nella fase di trattative per la firma del vigente C.C.N.I. del personale amministrativo del Ministero della Giustizia.

Ricollocazione in sanatoria nella sostanza significa **RICOMPOSIZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI VERSO L'ALTO PER TUTTI I DIPENDENTI**, ai sensi del comma 5 dell'art.13 del C.C.N.L.; "**TEMATICA**" che, comunque, rimane apertamente attualissima e concretamente risoltrice rispetto alle problematiche in cui l'Amministrazione sembra rimasta impantanata. -

Siamo, quindi, a riproporre il nostro pensiero sulla **immediata riqualificazione professionale di tutto il personale**, perché ci sembra, in ogni caso, il più idoneo per una vera realizzazione, anche in considerazione di suffragate e reali coperture economiche dell'intera operazione.

Intanto, in relazione alle somme previste e non utilizzate per la riqualificazione, per le posizioni **SUPER** e per le posizioni **ORGANIZZATIVE**, per l'anno 2000, che ammontano a circa **74 miliardi**, riteniamo di suggerire che sarebbe opportuno utilizzare un **5%**, pari a **4 miliardi**, per iniziare a finanziare un fondo da utilizzare per la copertura assicurativa riservata ai dipendenti dell'Amministrazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia per i probabili danni procurati dai dipendenti stessi all'erario ed ai terzi, in particolare per quei casi dove non vi è **dolo o colpa grave**.

La restante parte, pari a lire **70 miliardi**, di legittima spettanza dei dipendenti, proponiamo che venga messa a disposizione degli stessi e corrisposta a tutti, sotto forma di quattordicesima mensilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonino NASONE

Antonino Nasone

